



Istituto
nazionale
di statistica

NOTA INFORMATIVA

Bilancio demografico mensile

Gennaio 2009

L'Istat rende disponibili on line – all'indirizzo <http://demo.istat.it> – i dati mensili relativi al bilancio demografico e alla popolazione residente per sesso dei comuni italiani.

*I dati, che derivano dalla rilevazione mensile effettuata dall'Istat presso tutti i comuni italiani, sono da considerarsi **provvisori** fino alla fine dell'anno di riferimento, e precisamente fino alla diffusione del comunicato stampa relativo al "Bilancio demografico nazionale".*

A seguito del Comunicato stampa "Bilancio demografico nazionale" con il quale sono stati pubblicati i dati definitivi dell'anno 2008, riprende la pubblicazione mensile del movimento anagrafico comunale. Dopo aver superato la soglia dei 60 milioni di abitanti nel corso del 2008, la popolazione residente in Italia alla fine del mese di gennaio 2009 si attesta a 60.067.554.

Con riferimento al solo mese di gennaio si è registrato un incremento di +22.461 unità, che si è concentrato principalmente nelle regioni delle ripartizioni del Nord-est e del Centro (+0,1%).

Il movimento naturale del primo mese del 2009 conferma la tendenza stagionale, risultando fortemente negativo (-11.380), ancor più che nel corrispondente mese del 2008 (-8.060). Il saldo risulta negativo in tutte le ripartizioni, con un tasso di variazione naturale che varia dal -0,1 per mille delle regioni meridionali al -0,2 per mille delle altre regioni.

Nel primo mese del 2009 si sono avute 47.477 iscrizioni in anagrafe per nascita, con un decremento di 3.570 unità rispetto allo stesso mese del 2008, facendo registrare la prima differenza negativa rispetto ai precedenti mesi del 2008, quando invece il dato era risultato sempre in incremento.

Nello stesso periodo del 2009 il numero delle cancellazioni per morte risulta pari a 58.857, con un decremento di 250 unità rispetto all'analogo mese del 2008.

Nel primo mese del 2009 i dati relativi al movimento migratorio con l'estero fanno registrare un saldo positivo (+28.856), ma ridotto rispetto a quello dello stesso mese dell'anno precedente (+40.912), con una diminuzione del 29,5%, diffusa in tutte le ripartizioni e in particolare nel Nord-est (-36,3%). Comunque, il tasso migratorio estero è risultato più elevato nell'Italia Centrale (0,7 per mille), in quella Nord-occidentale e Nord-orientale (0,6 per mille), rispetto ad un tasso medio nazionale pari a 0,5 per mille, e contro un valore registrato nelle ripartizioni Meridionale e Insulare pari a 0,2 per mille.

Direzione centrale
comunicazione ed editoria
Tel. +39 06 4673.2244-3

Centro diffusione dati
Tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:
Struttura e dinamica demografica
Viale Liegi 13 – 00198 Roma
Angela Silvestrini
Tel. +39 06 4673.7339